

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“PASCOLI-PARCHITELLO”



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

**Via Manzoni 70016 NOICATTARO (BA) tel./Fax 080/4781424-
Tel. 080/4781538**

C.F. 80021420726 - baic839002@istruzione.it - www.pascoliscuola.it



**Piano Triennale per l'Offerta Formativa
Ex Art 1, Comma 14, Legge n. 107/2015.**

approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14/01/2016

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto comprensivo "Pascoli-Par-chitello" di Noicattaro è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3068 A- 13 del 16 ottobre;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 /01/2016;

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016 ;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: WWW.PASCOLISCUOLA.IT.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Risultati scolastici.

Ridurre l'anomala concentrazione nella fascia delle sufficienze in merito alla valutazione in uscita dalla secondaria di primo grado;

Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita:

Competenze chiave di cittadinanza

Predisporre tutto il materiale occorrente (in termini didattici e di valutazione) inerente alla certificazione delle competenze.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Risultati scolastici

Portare l'attuale percentuale dei "Sei" in uscita dalla Pascoli dall'attuale 31%, alla media nazionale, pari al 27,3%;

Competenze chiave di cittadinanza

Puntando al raggiungimento delle competenze chiave in uscita dal I ciclo, stabilire livelli intermedi(per ogni anno di corso) da monitorare in itinere

Creare una rubrica di valutazione delle competenze e un archivio di attività laboratoriali e compiti di realtà per promuovere le stesse.

Motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Poiché i risultati del RAV hanno evidenziato la necessità di ridurre la percentuale delle sufficienze in uscita, a favore di valutazioni più elevate (fattori conseguenti a maggiore approfondimento e impegno da parte degli alunni), l'istituto ritiene necessario modificare gradualmente il proprio curriculum, curvando materiali e strategie verso una piena maturazione delle competenze chiave, sia disciplinari che trasversali. In considerazione della indubbia correlazione tra conoscenze/abilità-competenze, si ipotizza che la didattica per competenza riesca ad avviare un circolo virtuoso in cui, a maggiori competenze, corrispondano maggiori interesse e motivazione e, conseguentemente, conoscenze e abilità.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

1 Revisione della progettazione didattica e della valutazione alla luce delle competenze chiave, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi.

Continuità e orientamento

2 Costituzione di un gruppo di lavoro sulla verticalità del curriculum per strutturare in modo più sistematico le attività di continuità ed orientamento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3 Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'a. s. 2015/16 per costituire gruppi di lavoro condotti da figure qualificate.

Motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Per la realizzazione di una didattica per competenze è indispensabile partire da una revisione della progettazione didattica coordinata e individuale, per poi giungere ad una didattica laboratoriale e all'osservazione delle competenze, il tutto all'interno di un percorso formativo razionale, che segua gli ordini di scuola, in cui strategie, interventi e valutazione risultino comuni. Pertanto sono fondamentali il continuo confronto e la condivisione delle pratiche e dei materiali.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

Dall'analisi dei dati presenti nella sez 2.2 del RAV, sono stati osservati esiti (relativamente alla secondaria di primo grado) complessivamente positivi in quanto sia per l'ambito di Italiano, sia per quello di Matematica, emergono risultati superiori o in linea con quelli della media nazionale.

Riguardo alla Primaria, disponiamo, sia per la seconda che per le due quinte, nell'ambito della matematica, di risultati estremamente positivi, con valori superiori al 70% (addirittura per la seconda quasi dell'80%), mentre i dati della media nazionale si attestano su livelli assai più bassi.

È evidente che va considerata invece come una debolezza l'esistenza di alcune situazioni, circoscritte e limitate, di risultati inferiori alla media, specialmente per quanto riguarda la Matematica nella Secondaria di I grado e l'Italiano nella Primaria.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

L'Istituto ormai da tempo orienta interventi e attività in collaborazione con i suggerimenti forniti da genitori, rappresentanti dei genitori, organizzazioni Onlus con finalità sociali, servizi sociali istituzionali e cura contratti con partnership di progetti sociali

Nel corso di tali contatti, sono state dunque confermate le seguenti proposte;

- flessibilità oraria e servizio post-scuola (nella scuola primaria)
- contratti formativi individualizzati (in collaborazione con onlus e servizi sociali comunali)
- attività di accompagnamento educativo del servizio civile (enti partnership)
- fruizione delle palestre da parte di associazioni sportive dilettantistiche



Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Ad oggi, il nostro istituto, procede alla stesura del presente Piano, ignorando completamente gli esiti delle decisioni che verranno prese circa il piano di dimensionamento scolastico della Regione Puglia. A seguito di ciò, alla data attuale, non sono possibili stime, neppure approssimative, dei numeri degli alunni che andranno a costituire la popolazione scolastica dell'Istituto.

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno:
per i posti dell'organico dell'autonomia, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento prevede la sostanziale conferma dei numeri attuali.

Scuola secondaria di primo grado	Scuola primaria	Scuola infanzia	Comma 5
Religione incarico 1 Comuni 33 Sostegno 4 Strumento musicale 8 (delibera 6/2 del Collegio dei Docenti e n.7 del Consiglio di Istituto dell'11 novembre favorevole all'istituzione dell'indirizzo musicale per 8 strumenti)	Religione 1 Comuni 13 Sostegno 2	Comuni 6	
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento: il fabbisogno dell'organico di potenziamento dell'offerta formativa, in relazione ai progetti del Piano ritiene di dover confermare le priorità formulate nell'atto di indirizzo dell'ottobre 2015 nella misura di 4 unità a tempo pieno e 4 unità a tempo parziale			5
per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è attualmente così definito: - un Direttore Amministrativo e - tre assistenti amministrativi - collaboratori scolastici 9 + 2 in servizio fino a termine attività didattica			14
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge: si terrà conto in particolare delle seguenti priorità desunte dal RAV che dovranno riguardare il miglioramento dei risultati scolastici; Si organizzeranno attività curricolari ed extracurricolari per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari: Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative tanto nella lingua madre quanto nelle lingue comunitarie curricolari ; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Potenziamento nella pratica e nella cultura musicale.			7

Scelte di gestione e di organizzazione
Organizzazione delle risorse professionali
Primo Collaboratore del Dirigente
Secondo Collaboratore del Dirigente
Terzo collaboratore del Dirigente
Collaboratore Plessi Parchitello Infanzia e Primaria
4 Funzioni Strumentali
GLHI – GLI (Gruppo di lavoro per il sostegno e Gruppo di Lavoro per l’Inclusione),
come indicato nella normativa dedicata ai “Bisogni educativi speciali”.
Commissione pof
Articolazione in aree delle funzioni strumentali

1^ area: “Attuazione del POF negli ambiti della scuola dell’infanzia e scuola primaria”
2^ area: “attuazione POF nell’ambito della scuola secondaria di primo grado”
3^ area: docenti
4^area: studenti

Altre figure di sistema

Capi dipartimento.
Coordinatori e segretari dei consigli di classe.
Presidente e Segretario del Consiglio di interclasse e di intersezione.
Referenti di progetti specifici:
Presidi del Libro e Biblioteca
OLP
referente per la valutazione del progetto di “Servizio Civile Nazionale”
Dotazioni tecnologiche
Organizzazione eventi
Addetti alla sicurezza.

14



<p>Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria Si tratta di un ambito in cui è previsto un impiego di risorse derivanti da PON per favorire l'acquisizione della certificazione linguistica. Inoltre, proprio il presente piano, prevede, nei prossimi anni, l'utilizzazione di docenti dell'organico potenziato con competenze spendibili nella finalità suddetta.</p>	<p>20</p>
<p>Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale - individuazione e nomina dell'animatore digitale: è stato individuato il docente con competenze utili a questo incarico. Il suddetto docente, infatti, svolge anche il compito di "Referente tecnologie multimediali". - tra le azioni promosse per migliorare le dotazioni hardware della scuola è stata prevista la partecipazione ai bandi FESR per wi-fi e aule aumentate dalla tecnologia.</p>	<p>56-59</p>
<p>Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche Già da alcuni anni nel periodo estivo la scuola mette a disposizione di associazioni di volontariato del territorio i locali delle palestre per attività che coinvolgono gli alunni stessi</p>	<p>61</p>
<p>Formazione in servizio docenti: relativamente a quanto più volte indicato tra le priorità dell'istituto, viene segnalata la necessità di una migliore formazione sul tema della competenze e per l'insegnamento laboratoriale, pertanto ai docenti è stata offerta la possibilità di prendere parte ad un corso di formazione autofinanziato, da tenersi in sede, sul tema "Didattica per competenze e metodologia laboratoriale"</p>	<p>124</p>

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO 2015/16

Premesso che le richieste effettuate nell'atto di indirizzo di ottobre 2015 prevedevano (delibera 3/3 del Collegio dei Docenti)

- n. I docente per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità, data l'attenzione della scuola ad integrare, nel rispetto delle regole, tutti gli alunni, anche quelli in cui non è presente un rinforzo in tal senso da parte delle famiglie di origine;
- n. I docente per il potenziamento laboratoriale, per mirare all'acquisizione delle competenze trasversali;
- n. I docente per il potenziamento artistico-musicale, in modo da potenziare le abilità manipolative degli alunni, ed in particolar modo quelli con bisogni educativi speciali;
- n. I docente per il potenziamento linguistico, anche per interventi mirati in Italiano L2;
- n. I docente per il potenziamento scientifico;
- n. I docente per il potenziamento motorio.

Unità di personale in organico di potenziamento: 2015/16

Classe di concorso	Ore da prestare	Progetti Primaria infanzia	Progetti Secondaria	Supplenze brevi	Obiettivo legge 107
EE (scuola primaria posto comune)	792	6h settimanali di post scuola *8h settimanali Supporto didattico (compresenza) Annuali 462 h	*10h settimanali Supporto didattico (compresenza) Annuali 330 h		Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche
E (scuola primaria posto comune) (A030)	792	Psicomotricità h4 Postscuola h4	Attività sportiva h4	10h	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a stile di vita sano
A032	594		Strumento 2h Coro2h *Canti in lingua (compresenza) 14 h		Potenziamento nella pratica e nella cultura musicale

*salvo momentanea interruzione in caso di supplenze brevi

FABBISOGNO DI PERSONALE - POSTI PER IL POTENZIAMENTO 2016-17/2017-18

Criteri di scelta In considerazione delle priorità emerse dal Rav intese come obiettivi che la scuola intende realizzare nel lungo periodo (risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza) attraverso un'azione di miglioramento che definisca annualmente e operativamente le attività su cui si intende agire (obiettivi di processo) , il DS procederà alla individuazione dei docenti dell'organico potenziato secondo i seguenti criteri:

Abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso

- Competenze nelle moderne tecnologie ipermediale
- Esperienze di didattica laboratoriale
- Competenze linguistiche di lingua inglese di livello B2 previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

A seguito dell'art.7 legge 107, che recita: Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti.....

Il collegio dei docenti dell'istituto ha individuato i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

pertanto, nella progettazione triennale esso intende perseguire nel percorso già intrapreso, segnalando nel proprio percorso progettuale l'esigenza di fornirsi delle seguenti risorse didattiche, curvando la propria progettazione su una migliore valorizzazione delle competenze linguistiche (italiano-lingue comunitarie-inglese), competenze laboratoriali, pratica e cultura musicale.

tipologia	n. docenti	motivazione
A043 (in alternativa) A019	 1	Strutturazione di percorsi formativi inerenti alla legalità con competenze laboratoriali
Assistente tecnico (in alternativa) A038	 1	Percorsi di implementazione delle nuove tecnologie ed apertura al territorio per iniziative di formazione
A032 Educazione Musicale (in alternativa) AB77 Chitarra	 1	Nella realizzazione del progetto finalizzato all'acquisizione di competenze laboratoriali e musica stimolanti ad un miglioramento dell'apprendimento si ritiene opportuna la figura dello specialista in discipline musicali.
A028 Educazione artistica	 1	Si ritiene inoltre opportuna la presenza di un docente di Arte e Immagine, per strutturare laboratori inclusivi, dedicati a tutti i bisogni educativi speciali.

A345 lingua inglese

Docente di scuola primaria
con abilitazione specifica
per l'insegnamento della lingua straniera



2

In particolare, nella finalità di valorizzazione delle competenze linguistiche comunitarie, si ritiene indispensabile la figura di un docente qualificato, in grado di curare l'intero capitolo delle certificazioni linguistiche dell'inglese o dell'approccio alla lingua in forma laboratoriale. In caso di assegnazione di un docente della scuola primaria, si prevede il suo utilizzo per il prolungamento dell'orario curricolare (Postscuola ore 13.00-15.00 dal lunedì al venerdì)

A059 Matematica

In alternativa
Docente di scuola primaria
con competenze specifiche
nell'area matematico-scientifica



1

Si richiedono competenze laboratoriali, competenze di impiego delle tecnologie informatiche nella didattica ed impiego didattico della strumentazione scientifica. In caso di assegnazione di un docente della scuola primaria, si prevede il suo utilizzo per il prolungamento dell'orario curricolare (Postscuola ore 13.00-15.00 dal lunedì al venerdì)

A030 Educazione motoria



1

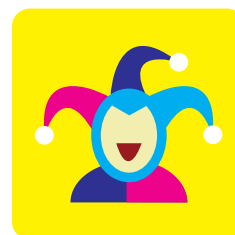
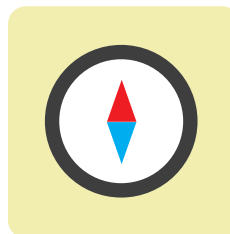
Si richiede esperienza in orienteering
In caso di assegnazione di un docente della scuola primaria, si prevede il suo utilizzo per il prolungamento dell'orario curricolare (Postscuola ore 13.00-15.00 dal lunedì al venerdì)

ALLEGATI:

- n. 9 progetti

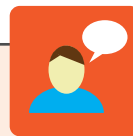
1. Consiglio dei Ragazzi
2. Generazioni connesse
3. Flautando
4. Tuttincoro
- 5 IntegrArte
- 6 *English is good for you*
7. Sapersi muovere nell'ambiente
8. Giochi da vivere insieme
9. Pallavolo classi seconde

- Atto di Indirizzo
- Piano di Miglioramento



SCHEDA DI PROGETTO I

Docente Irc (curricolare)/ Docente Organico di Potenziamento A019/A043
a.s. 2015/2016 da riproporre negli anni scolastici successivi



Denominazione progetto	Il Consiglio di Istituto dei Ragazzi
Priorità cui si riferisce	Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita: Competenze chiave di cittadinanza
Obiettivo formativo	Obiettivi formativi comma 7 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni di 4.a e 5.a primaria ed agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Obiettivi specifici del progetto: <ul style="list-style-type: none">• sviluppare le capacità di ascolto e di mediazione all'interno del gruppo-classe;• motivare gli alunni alla riflessione su tematiche legate alla legalità ed alla cittadinanza attiva, nel microcosmo classe/scuola, nell'ambito del Comune e su larga scala;• consolidare la capacità di parlare in pubblico, di formulare ed elaborare proposte, di confrontarsi con interlocutori provenienti dal territorio.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Assemblee per l'elezione del rappresentante e del vice-rappresentante di classe• Discussione del Consiglio su tematiche riguardanti la scuola e le comunità di cui gli alunni fanno parte• Dibattiti su problematiche legate all'attualità, su scala locale e globale• Proposte di impegno concreto sul territorio e loro realizzazione
Risorse finanziarie necessarie (eventuali)	Nessun costo aggiuntivo previsto
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 50 ore di attività. Si richiede un docente con il possesso di abilitazione nella classe di concorso A019 o - in alternativa - A043 con esperienze in educazione alla legalità e di cittadinanza attiva.
Altre risorse necessarie	Sala teatro o Biblioteca per le assemblee dei rappresentanti
Indicatori utilizzati	Indicatori utilizzati Indicatori: <ul style="list-style-type: none">• capacità di autoregolarsi nelle assemblee;• relazione con gli altri nello svolgimento delle attività. Test di valutazione utilizzati: <ul style="list-style-type: none">• osservazione sistematica.
Valori / situazione attesi	I partecipanti svilupperanno: <ul style="list-style-type: none">• la capacità di mediare tra proposte ed istanze differenti;• il valore del rispetto delle regole concordate e condivise;• la capacità di rilevare problemi, individuare soluzioni e di formulare proposte.

SCHEDA DI PROGETTO 2

Docenti di Lettere (curricolari)/ Docente Organico di Potenziamento A019 o A043 / Tecnico di Laboratorio informatico
a.s. 2015/16 - da proporre negli anni scolastici successivi




Denominazione progetto	Generazioni connesse
Priorità cui si riferisce	Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita: Competenze chiave di cittadinanza, competenza digitale
Obiettivo formativo	<p>Obiettivi formativi comma 7 –</p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto: promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie; educare al rispetto dell'altro, soprattutto nella fruizione dei social media; riflettere sull'importanza di regole che garantiscono il benessere di sé stessi e degli altri</p>
Attività previste	Svolgimento nelle classi di unità di apprendimento sull'uso consapevole della Rete e degli strumenti informatici
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 40 ore di attività. Si richiede un docente con il possesso di abilitazione nella classe di concorso A019 o A043, responsabile dei laboratori, che lavorerà in compresenza con il docente di Lettere.
Altre risorse necessarie	Laboratorio di Informatica; LIM nelle classi
Indicatori utilizzati	<p>Indicatori: Assimilazione dei contenuti e messa in pratica delle indicazioni operative Partecipazione alle discussioni guidate (racconto di episodi vissuti in prima persona, commento dei materiali visionati) Relazione con gli altri nello svolgimento delle attività.</p> <p>Test di valutazione utilizzati: Test interattivi Osservazione sistematica</p>
Valori / situazione attesi	I partecipanti svilupperanno: capacità di distinguere i contenuti in Rete (positivi e negativi); consapevolezza dei rischi dell'uso errato di social network, chat e strumenti di comunicazione online; conoscenza dei metodi per proteggere la privacy online.

SCHEDA DI PROGETTO 3

Docente organico di Potenziamento classe A032

a.s. 2015 / 2016 (il progetto verrà attivato negli anni successivi in caso di assegnazione di un docente della classe di concorso A032 o in modalità affine, finalizzato tuttavia alla pratica della chitarra, in caso di assegnazione della classe di concorso AB77)

Denominazione progetto	Flautando 
Priorità cui si riferisce	Ridurre l'anomala concentrazione nella fascia delle sufficienze in merito alla valutazione in uscita dalla secondaria di primo grado; Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita: Competenze chiave di cittadinanza
Traguardo di risultato (event.)	Miglioramento delle competenze in ambito musicale attraverso la pratica strumentale finalizzata ad attività di musica d'insieme.
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppo delle competenze musicali relative alla pratica strumentale e alla musica d'insieme.
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi comma 7 – 1. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti privati operanti in tali settori; 2. sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività
Situazione su cui interviene	La scuola non possiede un gruppo di alunni eterogeneo che svolga attività di musica d'insieme e che possa animare determinati eventi legati a commemorazioni storiche, rievocazioni di tradizioni e momenti ricreativi di inizio e termine dell'anno scolastico. L'orchestra di flauti - favorisce l'aggregazione sociale; - l'attuazione delle sue regole promuove il rispetto dei ruoli e l'ascolto dell'altro; - sviluppa l'aspetto comunicativo ed espressivo; - migliora la tecnica esecutiva.
Attività previste	Potenziamento di flauto: - lettura musicale attraverso codici tradizionali; - riconoscimento delle fondamentali strutture musicali; - brani tradizionali all'unisono o a più parti; - brani tratti dal repertorio classico e d'autore; - accompagnamento con strumentario didattico.
Risorse finanziarie necessarie (eventuali)	Non sono previsti costi.
Risorse umane (ore) / area	Il corso di potenziamento sarà tenuto tutti i Giovedì dalle 13 alle 14 da un docente A032 dell'organico di potenziamento come parte del suo orario di servizio.
Altre risorse necessarie	Un' aula grande dotata di Pianoforte, LIM, Computer e Connessione Internet, leggit. Strumentario Orff.
Indicatori utilizzati	Qualità della pratica musicale
Valori / situazione attesi	Miglioramento della qualità dell'esecuzione musicale, individuale e di gruppo

SCHEDA DI PROGETTO 4

Docente organico di Potenziamento classe A032

a.s. 2015/2016 (il progetto verrà attivato negli anni successivi in caso di assegnazione di un docente della classe di concorso A032 con specifiche competenze in Direzione di Coro)

Denominazione progetto	Tuttincoro 
Priorità cui si riferisce	Ridurre l'anomala concentrazione nella fascia delle sufficienze; in merito alla valutazione in uscita dalla secondaria di primo grado; Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita: Competenze chiave di cittadinanza
Traguardo di risultato	Miglioramento delle competenze in ambito musicale attraverso la pratica vocale finalizzata ad esecuzioni corali.
Obiettivo di processo	Sviluppo delle competenze musicali relative alla pratica vocale e corale.
Obiettivo formativo	Obiettivi formativi comma 7 – 1. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti privati operanti in tali settori; 2. sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività
Situazione su cui interviene	La scuola non possiede un gruppo corale che, con le proprie esecuzioni, possa animare determinati eventi legati a commemorazioni storiche, rievocazioni di tradizioni e momenti ricreativi di inizio e termine dell'anno scolastico. In particolare la formazione corale - favorisce l'aggregazione sociale, - l'attuazione delle sue regole promuove il rispetto dell'altro, - sviluppa l'aspetto comunicativo ed espressivo, - stimola la musicalità e sviluppa le competenze musicali.
Attività previste	Laboratorio corale: esercizi di respirazione, di rilassamento e scioglimento della muscolatura; vocalizzi per lo sviluppo della risonanza, dell'articolazione e dell'estensione vocale; articolazione del linguaggio parlato attraverso l'uso di filastrocche; lettura musicale attraverso codici tradizionali ed altri sistemi di scrittura; riconoscimento delle fondamentali strutture musicali; canti tradizionali monodici e polifonici di diversa provenienza; canti tratti dal repertorio classico e d'autore; accompagnamento con strumentario didattico.
Risorse finanziarie necessarie (eventuali)	Non sono previsti costi.
Risorse umane (ore) / area	Il laboratorio sarà tenuto tutti i Giovedì dalle 15 alle 17 da un docente A032 dell'organico di potenziamento come parte del suo orario di servizio.
Altre risorse necessarie	Un'aula grande dotata di Pianoforte, LIM, Computer e Connessione Internet. Strumentario Orff.
Valori / situazione attesi	Miglioramento della pratica e dell'esecuzione vocale

SCHEDA DI PROGETTO 5

Docenti di Arte e Immagine e di Sostegno (curricolari) / Docente Organico di Potenziamento A028
a.s. 2015/16 da proporre negli anni scolastici



Denominazione progetto	IntegrArte
Priorità cui si riferisce	Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita: Competenze chiave di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale Ridurre l'anomala concentrazione nella fascia delle sufficienze in merito alla valutazione in uscita della secondaria di primo grado
Traguardo di risultato (event.)	Portare l'attuale percentuale del "Sei" in uscita dalla [secondaria di primo grado] "Pascoli" dall'attuale 31% alla media nazionale, pari al 27,3%.
Obiettivo formativo	Obiettivi formativi comma 7 – potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ed in particolare a quelli con bisogni educativi speciali. Obiettivi specifici del progetto: potenziare l'ascolto ed il rispetto nei confronti degli alunni diversamente abili e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; potenziare le abilità manipolative.
Attività previste	Produzione di manufatti artistici in varie tecniche realizzati dagli alunni
Risorse finanziarie necessarie (eventuali)	Materiali per la produzione dei manufatti (creta, stoffe, bottoni, gesso)
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 60 ore di attività. Si richiede un docente con il possesso di abilitazione nella classe di concorso A028.
Altre risorse necessarie	Aula di arte
Indicatori utilizzati	Indicatori: correttezza e valore artistico dell'esecuzione dei manufatti; relazione con gli altri nello svolgimento delle attività. Test di valutazione utilizzati: analisi degli oggetti realizzati e osservazione sistematica
Valori / situazione attesi	I partecipanti svilupperanno: la capacità di realizzare oggetti di valore estetico; la capacità di lavorare in gruppo; il rispetto nei confronti dell'altro, in particolare dei compagni con bisogni educativi speciali.

SCHEDA DI PROGETTO 6

Docenti curricolari di Lingua inglese – Docente Organico di Potenziamento A345

Da proporre nel triennio 2016/19

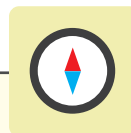


Denominazione progetto	English is good for you
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze di lingua inglese Per gli alunni classi quinte primaria/classi terze secondaria
Traguardo di risultato (event.)	Ridurre l'anomala concentrazione nella fascia delle sufficienze in merito alla valutazione in uscita dalla secondaria di primo grado; Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita.
Obiettivo di processo (event.)	Revisione della progettazione e valorizzazione delle competenze chiave, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi. Agevolazione della verticalità del curricolo, per strutturare in modo più sistematico le attività di continuità ed orientamento.
Situazione su cui interviene	<p>L'idea di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere è sentita come un'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola in tutti e tre gli ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Già da tempo vengono proposte a tutti i nostri alunni attività significative di potenziamento linguistico che hanno ricevuto un alto grado di apprezzamento sia da parte dei bambini e dei ragazzi, sia da parte dei genitori.</p> <p>In particolare, dall'anno scolastico 2002-2003, gruppi consistenti di alunni della scuola secondaria di 1° grado, durante il terzo anno, svolgono attività pomeridiane finalizzate al conseguimento della Certificazione Esterna livello A2, grado 4 (per alcuni livello B1, grado 5), rilasciata dall'Ente Certificatore TRINITY_COLLEGE. Ciò è motivato dal fatto che è necessario, non solo che si conoscano le lingue, in particolare le lingue comunitarie, ma che si conoscano anche secondo gli standard di competenza fissati a livello Europeo. Vi è in tutti, quindi, la consapevolezza che la conoscenza di più lingue straniere, e in particolare dell'inglese, è ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro. Inoltre il nostro istituto sta sperimentando la metodologia CLIL(Content and Language Integrated Learning):</p> <p>alcune classi effettuano esperienze di costruzione di alcune unità di apprendimento riferite a delle materie curricolari (scienze, matematica,) svolte in lingua inglese. La finalità della costruzione di tali unità di apprendimento da svolgere in co-presenza con l'insegnante della disciplina e l'insegnante di lingua Inglese è quella di abituare i ragazzi ad utilizzare una lingua straniera per esporre i vari contenuti disciplinari in una lingua che non sia quella madre. E' ormai noto che con la riforma della secondaria superiore tutti gli istituti della scuola di secondo grado dovranno cimentarsi con questa metodologia. Si ribadisce, quindi, che si tratta, per quanto ci riguarda, di avviare i ragazzi a far propria una lingua straniera attraverso la quale esporre contenuti inerenti a una o più discipline. Tutto ciò è in linea con le Indicazioni Nazionali(2012) e le Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nel 1° ciclo di istruzione(2015) dove viene sottolineato che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con altri ma, anche strumenti "per imparare ad imparare come si imparano le lingue". In altre parole, l'obiettivo non è la lingua straniera in sé, ma l'uso della lingua per fare con la lingua e in lingua alcune esperienze.</p>
Attività previste	<p>Brainstorming, giochi didattici, lettura di immagini, ascolto di audiocassette, visione di videocassette, uso del computer per esercitazioni-gioco, uso del dizionario e di schede operative, role-playing, group work</p> <p>Abilità da sviluppare:</p> <p>comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere/presentare oralmente semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana- interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate- individuare le informazioni utili in immagini, testi orali e scritti

	<ul style="list-style-type: none"> - descrivere/presentare oralmente con sicurezza persone, oggetti, situazioni di vita quotidiana ed esperienze presenti e passate - parlare di progetti futuri, stabilire confronti, esprimere preferenze, scopi e motivazioni - riconoscere e relazionare sulle caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone ed operare confronti con la propria - utilizzare strategie di studio efficaci <p>Conoscenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - About me (greetings, personal identity, common actions, sports, clothes, parts of the face and of the body, numbers, colours, food and drinks, special occasions) - My world (family, friends, house, animals, possessions, school, places in the town, means of transport, days, months) - My life (daily routine, hobbies, holidays, shopping, parties, weather, times and dates, preferences, rules and regulations, health and fitness, music) - My past-My future (past/future activities, recent experiences, predicting, days/months/seasons, weekend and seasonal activities, time, weather, jobs, entertainment) <p>Competenze da apprendere</p> <p>L'alunno comunica la propria quotidianità</p> <p>L'alunno comunica il proprio vissuto e i programmi futuri</p> <p>c) L'alunno comunica il proprio modello di vita: esprime opinioni, opera confronti rilevando analogie e differenze</p>
Risorse finanziarie necessarie (eventuali)	Materiali di cancelleria-fotocopie
Risorse umane (ore) / area	A345 lingua inglese Docente di scuola primaria con abilitazione specifica per l'insegnamento della lingua straniera 60 ore
Altre risorse necessarie	Laboratori linguistici, lim.CD audio, DVD, libri, riviste, giochi didattici, schede, cartelloni, oggetti comuni, CD-rom, dizionari.
Indicatori utilizzati	<p>L'approccio sarà funzionale-comunicativo e privilegerà le abilità orali.</p> <p>La verifica delle competenze apprese verrà fatta attraverso:</p> <p>Situazioni di realtà (non di routine)</p> <p>Simulazioni</p> <p>Role-plays</p> <p>La valutazione delle competenze avverrà tramite:</p> <p>Schede di osservazione (l'osservazione è anche riferita a lavori raccolti in un fascicolo per valutare il processo di sviluppo di una determinata competenza)</p> <p>Metodo autobiografico (diario di bordo, storytelling), utile anche per l'autovalutazione.</p> <p>Analisi del risultato.</p>
Stati di avanzamento	Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno
Valori / situazione attesi	Gli alunni dovranno essere in grado di sostenere un colloquio in lingua inglese con una certa sicurezza evidenziando conoscenze lessicali, grammaticali, strutturali e funzionali, oltre che abilità linguistiche e socio-culturali adeguate al livello di esame (Livello A1, A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento)

SCHEDA DI PROGETTO 7

Docente curricolare A030/Docente Organico di Potenziamento A030/Docenti curricolari A028, A043 e A059/Docenti scuola Primaria
a.s. 2015/2016 da riproporre negli anni successivi



Denominazione progetto	Sapersi muovere nell'ambiente
Priorità cui si riferisce	Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita: Acquisizione delle competenze di base in campo scientifico e tecnologico - imparare ad imparare
Obiettivo di processo (event.)	Revisione della progettazione didattica della valutazione alla luce delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi
Obiettivo formativo	Obiettivi formativi comma 7 – - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
Situazione su cui interviene	Obiettivi specifici del progetto: <ul style="list-style-type: none">• riconoscere gli aspetti geomorfologici del territorio;• avere padronanza dell'ambiente servendosi dell'ausilio di strumenti tecnici;• raggiungere una meta stabilita in un territorio sconosciuto;• riconoscere gli aspetti geo-morfologici, storici e archeologici del territorio• sapersi orientare con sicurezza e consapevolezza in paesaggi differenti del territorio della regione;• Ricostruire mentalmente una mappa territoriale;• Saper usare la bussola;• sviluppare le capacità coordinative: organizzazione spazio-temporale, coordinazione dinamica generale, equilibrio statico e dinamico, indipendenza segmentaria.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi di orientamento in palestra• Esercizi di orientamento in ambienti naturali diversi
Risorse finanziarie necessarie (eventuali)	Acquisto lanterne e bussole
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 100 ore di attività. Si richiede un docente con il possesso di abilitazione nella classe di concorso A030, oltre all'apporto dei docenti curricolari di Arte e Immagine, Storia e Scienze
Altre risorse necessarie	Palestra, lanterne, bussole
Indicatori utilizzati	Indicatori: <ul style="list-style-type: none">• corretta esecuzione delle attività proposte;• relazione con gli altri nello svolgimento delle attività. Test di valutazione utilizzati: <ul style="list-style-type: none">• test paratici;• grafici di orienteering• osservazione sistematica.
Valori / situazione attesi	I partecipanti svilupperanno: <ul style="list-style-type: none">• corretti comportamenti relazionali nella pratica a squadre;• la capacità di riconoscere e valorizzare il territorio dell'area in cui vivono;• abilità relative all'orientamento spaziale.

SCHEDA DI PROGETTO 8

Docente Organico di Potenziamento A030

a.s. 2015/2016 da riproporre negli anni successivi in caso di assegnazione docente A030



Denominazione progetto	Giochi da vivere insieme
Priorità cui si riferisce	Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze-chiave europee in uscita: Competenze chiave di cittadinanza
Obiettivo formativo	Obiettivi formativi comma 7 – . potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto si rivolge agli alunni della scuola Primaria. L'educazione motoria, nella scuola dell'infanzia e primaria, trova la sua naturale collocazione nel gioco, che rappresenta il contenitore principale dei processi di apprendimento. Infatti attraverso l'attività ludica il bambino riesce a concepire gli aspetti della vita reale. Il gioco nei primi anni di scuola è fondamentale, perché il movimento condiziona sia i futuri apprendimenti, sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie, che rappresentano il presupposto per l'interazione ottimale tra l'individuo e l'ambiente che lo circonda.</p> <p>Un percorso strutturato di educazione motoria, non solo favorisce un idoneo sviluppo fisico, garantendo l'integrazione e la corretta funzionalità dei vari organi e apparati, ma assicura una migliore e completa strutturazione dell'immagine di se.</p> <p>Attraverso il gioco il bambino sperimenta, contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo ed affettivo, momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto.</p> <p>Il progetto si propone di favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi, senza essere discriminato.</p> <p>Inoltre si propone di stimolare il bambino ad agire e provare piacere nel fare ciò che gli interessa, favorendo uno sviluppo più armonico della persona, tenendo conto della globalità dell'essere umano, unione della struttura somatica, affettiva e cognitiva.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive: capacità di discriminazione visiva uditiva, tattile e cinestetica;• consolidare ed affinare gli schemi motori e posturali: camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare, flettere piegare, torcere;• sviluppare le capacità coordinative: organizzazione spazio-temporale, coordinazione dinamica generale, equilibrio statico e dinamico, indipendenza segmentaria.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi di coordinazione generale.• Esercizi di equilibrio.• Esercizi di coordinazione oculo-manuale.• Esercizi di lateralizzazione.• Esercizi di respirazione.• Esercizi con piccoli attrezzi.• Esercizi di espressione corporea nelle forme mimico-gestuali.
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 80 ore di attività. Si richiede un docente con il possesso di abilitazione nella classe di concorso A030.
Altre risorse necessarie	Palestra e piccoli attrezzi.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• corretta esecuzione delle attività proposte;• relazione con gli altri nello svolgimento delle attività. Test di valutazione utilizzati: <ul style="list-style-type: none">• prove motorie;• osservazione sistematica.
Valori / situazione attesi	<p>I partecipanti svilupperanno:</p> <ul style="list-style-type: none">• corretti comportamenti relazionali attraverso esperienze di gioco;• uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto delle regole concordate e condivise;• abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione e al ritmo. <p>Attraverso tale proposta di intervento si contribuisce a dare ad ogni bambino la possibilità di apprendere e padroneggiare il maggior numero possibile di abilità motorie.</p>

SCHEDA DI PROGETTO 9

Docente Organico di Potenziamento A030

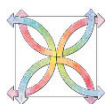
a.s. 2015/2016 da riproporre negli anni successivi in caso di assegnazione docente A030



Denominazione progetto	Pallavolo classi seconde
Priorità cui si riferisce	Promuovere livelli pieni nellamaturazione delle competenze-chiave europee in uscita: Competenze chiave di cittadinanza
Obiettivo formativo	Obiettivi formativi comma 7 – . potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allosport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto si rivolge agli alunni delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado. In questa fase della crescita il preadolescente inizia a prendere coscienza della propria identità psico-fisica ed a maturare comportamenti "da adulto" tra adulti, che vanno opportunamente regolamentati. Le scienze motorie e sportive concorrono a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente ed un suo migliore inserimento sociale, attraverso lo sviluppo delle capacità e delle abilità specifiche dell'educazione motoria e dei giochi di squadra. Inoltre l'alunno deve comprendere l'importanza dell'attività motoria nell'ambito di un percorso di benessere psico-fisico e prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• miglioramento e consolidamento delle capacità coordinative;• miglioramento e consolidamento delle capacità condizionali;• avviamento alla pallavolo: conoscenza, applicazione e rispetto delle regole;• fondamentali individuali della pallavolo;• fondamentali di squadra: semplici schemi di gioco.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Test di conoscenza generale.• Corsa di accelerazione.• Percorsi di durata variabile.• Esercizi di respirazione.• Esercizi di coordinazione generale.• Esercizi di mobilità articolare.• Approccio globale a regole e schemi.• Ricerca analitica di gesti tecnici.• Lavoro a coppie o in piccoli gruppi.• Riconoscere le situazioni di gioco in cui usare i fondamentali della pallavolo.• Semplice organizzazione del gioco.
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 40 ore di attività. Si richiede un docente con il possesso di abilitazione nella classe di concorso A030.
Altre risorse necessarie	Palestra con campo di pallavolo.
Indicatori utilizzati	<p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere le regole della pallavolo;• saper eseguire i fondamentali individuali della pallavolo (palleggio alto, palleggio avanti e indietro, bagher, battuta dal basso);• saper eseguire semplici schemi di gioco. <p>Test di valutazione utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">• prove motorie;• osservazione sistematica.
Valori / situazione attesi	L'alunno attraverso la pratica sportiva impara a relazionarsi ed a coordinarsi con i compagni, rispettando le regole stabilite e scoprendo quanto il successo di squadra richiede anche l'impegno e il sacrificio individuale, sviluppando comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo, assunzione di responsabilità e comportamenti corretti nella pratica sportiva (fair play).

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“PASCOLI-PARCHITELLO”



di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



Via Manzoni 70016 NOICATTARO (BA) Tel./Fax 080/4781424 –Tel.080/4781538

C.F.80021420726 – baic839002@istruzione.it – www.pascoliscuola.it

Prot. n. 3068 A- 13

Noicattaro, 16 ottobre 2015

A tutti i Docenti
E p.c. al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A.
Al personale ATA
e p.c. alle famiglie degli alunni

ATTI

Oggetto: atto d'indirizzo al collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa (DPR275/1999 art.3 c.4 come modificato dalla L.107/2015 art.14)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti:

Il DPR 297/1994

la L. n.59/1997

il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica

il CCNL 2006/09, artt.26, 27, 28, 29

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3

la legge 107/2015 che ha ricodificato l'art.3 del DPR 275/1999

TENUTO CONTO

delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ai fini della predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa;

del P.O.F. vigente dell'istituzione scolastica;

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione (RAV), e nel piano di miglioramento elaborati ai sensi del DPR n.80/2013;

PREMESSO CHE

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento di cui al DPR 275/1999, così come modificato dall'art.14 della Legge n.107/2015 il Piano triennale dell'offerta formativa

è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa

comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia e il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere la presentazione del contesto in cui la scuola opera, le risorse a sua disposizione, il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. Il Piano non deve essere un adempimento, bensì uno strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il coinvolgimento e la collaborazione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutte le componenti dell'istituto. In quest'ottica il Collegio Docenti deve elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche e soprattutto della mission e della vision dell'Istituto, condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza:

- a) ridurre, nelle valutazioni in uscita dal primo ciclo, la concentrazione di valutazioni pari a sei decimi, maturando una serie di pratiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave;
- b) raggiungere livelli pieni nella maturazione delle competenze chiave europee in uscita;
- c) produrre un archivio fruibile da tutti i docenti che permetta l'acquisizione ed il monitoraggio delle competenze acquisite;

Si ritiene necessario, pertanto:

rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto;

strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Linee Guida ed ai livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò la necessità di:

- c) promuovere all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe una riflessione attenta sull'acquisizione e sulla verifica dei saperi trasversali;
- d) superare il limite della "non-continuità" fra scuola primaria e secondaria di primo grado tramite la discussione, la verifica e la progettazione di un curriculum verticale;
- e) avvalersi del lavoro di progettazione del curriculum verticale per intervenire efficacemente sulle azioni di continuità e di orientamento;
- f) superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- g) implementare la cultura della legalità e dell'inclusione, anche tramite percorsi personalizzati individuali e di classe;
- h) Stimolare forme di cittadinanza attiva, di rispetto e del territorio, di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- i) valorizzare le competenze dei docenti, favorendo la condivisione di quanto acquisito nel corso degli anni, anche tramite una base di dati consultabile anche su supporto informatico;
- j) migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- k) migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- l) sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica;
- m) implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- n) accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- o) operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio. Il Piano dovrà pertanto includere:

presentazione sintetica dell'istituto, del contesto in cui opera, dei rapporti con il territorio;

risorse;

criteri metodologici;

curriculum;

attività progettuali e di arricchimento dell'offerta formativa;

formazione del personale;

organizzazione;

regolamenti.

L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il Piano dovrà pertanto includere ulteriori elementi indicati dalla Legge n.107/15:

attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (comma 12);

attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (comma 16);

percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29);

azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;

azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale (comma 57);

descrizione dei rapporti con il territorio;

il Piano dovrà inoltre esplicitare:

le priorità del RAV ed il piano di miglioramento;

il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2);

il fabbisogno di organico riferito al personale ATA (comma 3);

il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

In relazione all'organico di potenziamento, tenendo conto dell'articolazione in tre plessi di questo Istituto, si ritiene utile in questa sede indicare in modo orientativo il fabbisogno minimo:

n. 1 docente per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità, data l'attenzione della scuola ad integrare, nel rispetto delle regole, tutti gli alunni, anche quelli in cui non è presente un rinforzo in tal senso da parte delle famiglie di origine;

n. 1 docente per il potenziamento laboratoriale, per mirare all'acquisizione delle competenze trasversali;

n. 1 docente per il potenziamento artistico-musicale, in modo da potenziare le abilità manipolative degli alunni, ed in particolar modo quelli con bisogni educativi speciali;

n. 1 docente per il potenziamento linguistico, anche per interventi mirati in Italiano L2;

n. 1 docente per il potenziamento scientifico;

n. 1 docente per il potenziamento motorio.

Si ritiene altresì di quantificare il fabbisogno di potenziamento dell'organico ATA, in relazione alla articolazione in plessi di questo Istituto Comprensivo:

n. 1 assistente amministrativo;

n. 2 collaboratori scolastici.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Nell'anno scolastico corrente dovrà essere predisposto entro la prima metà di gennaio.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, della motivazione con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, frutto anche di una salda coesione della comunità scolastica, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il dirigente scolastico
prof.ssa Daniela Menga

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BAIC839002

S.M. G.PASCOLI - EE-AA PARCHITE

Indice

Sommario

I. Obiettivi di processo	pag. 3
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)	pag. 4
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	pag. 4
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza	pag. 4
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo	pag. 6
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato	pag. 7
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali	pag. 7
3.2 Tempi di attuazione delle attività	pag. 8
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	pag. 9
4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento	pag. 10
4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV	pag. 10
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	pag. 10
4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	pag. 11
4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo	pag. 11

I. Obiettivi di processo

I.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

A.1 Ridurre l'anomala concentrazione nella fascia delle sufficienze in merito alla valutazione in uscita della secondaria di primo grado.

Traguardi

A.1 Portare l'attuale percentuale del "Sei" in uscita dalla [secondaria di primo grado] "Pascoli" dall'attuale 31% alla media nazionale, pari al 27,3%.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

a.1 Revisione della progettazione didattica e della valutazione alla luce delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi.

d.1 Costituzione di un gruppo di lavoro sulla verticalità del curricolo per strutturare in modo più sistematico le attività di continuità e di orientamento.

f.1 Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2015/16 per costituire gruppi di lavoro condotti da figure qualificate.

Priorità 2

C.1 Promuovere livelli pieni nella maturazione delle competenze chiave europee in uscita.

C.2 Predisporre tutto il materiale occorrente (in termini didattici e di valutazione) inerente alla certificazione delle competenze

Traguardi

C.1 Puntando al raggiungimento delle competenze chiave in uscita dal I ciclo, stabilire livelli intermedi (per ogni anno di corso) da monitorare in itinere.

C.2 Creare una rubrica di valutazione delle competenze e un archivio di attività laboratoriali e di compiti di realtà per promuovere le stesse.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

a.1 Revisione della progettazione didattica e della valutazione alla luce delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi.

d.1 Costituzione di un gruppo di lavoro sulla verticalità del curricolo per strutturare in modo più sistematico le attività di continuità e di orientamento.

f.1 Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2015/16 per costituire gruppi di lavoro condotti da figure qualificate.

Nella riflessione compiuta dal GAV e dalla comunità scolastica, il traguardo relativo alla pratica sistematica della didattica per competenze è funzionale a quello relativo agli esiti in uscita del I ciclo. Si auspica che l'adozione puntuale di una pratica didattica per competenze possa incentivare la motivazione degli studenti e quindi influenzare il loro rendimento scolastico complessivo.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	a.1 Revisione della progettazione didattica e della valutazione alla luce delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi.	C.1 - C.2	A.1
Continuità e orientamento	d.1 Costituzione di un gruppo di lavoro sulla verticalità del curricolo per strutturare in modo più sistematico le attività di continuità e di orientamento.	C.1 - C.2	A.1
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	f.1 Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2015/16 per costituire gruppi di lavoro condotti da figure qualificate.	C.1 - C.1	A.1

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
a.1	3	5	15
d.1	2	4	8
f.1	3	3	9

I.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

a.1 Revisione della progettazione didattica e della valutazione alla luce delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi.

f.1 Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2015/16 per costituire gruppi di lavoro condotti da figure qualificate.

d.1 Costituzione di un gruppo di lavoro sulla verticalità del curricolo per strutturare in modo più sistematico le attività di continuità e di orientamento.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	a.1 Revisione della progettazione didattica e della valutazione alla luce delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi.	Produzione di prove comuni, di griglie di osservazione e di compiti di realtà	1/6 delle valutazioni annuali per competenze (2015/16) 1/3 (2016/17) 1/2 (2017/18)	Check-list dei materiali prodotti
2	f.1 Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2015/16 per costituire gruppi di lavoro condotti da figure qualificate	Database delle competenze dei docenti e del personale ATA	Consegna ed inserimento dati del 90% dei curricula (2015/16) Inserimento di tutti i dati ed aggiornamento (2016/17)	Check-list dei curricula Database consultabile
3	d.1 Costituzione di un gruppo di lavoro sulla verticalità del curricolo per strutturare in modo più sistematico le attività di continuità e di orientamento.	Creazione del gruppo di lavoro e produzione di materiali comuni	Gruppo ristretto di 2 docenti per ordine di scuola (2015/16) Gruppo allargato con un docente per ogni sapere per i vari ordini di scuola (2016/17). Condivisione del lavoro svolto all'interno del Collegio dei Docenti	Verbali Check-list dei materiali prodotti

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo. I Revisione della progettazione didattica e della valutazione alla luce delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alla trasversalità dei saperi.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine
Frequenza di un corso di aggiornamento a carattere prettamente operativo, che fornisca gli strumenti utili per progettare per competenze	Presenza di docenti formati a progettare unità di apprendimento strutturate per competenze e relative verifiche	Differenza nel coinvolgimento da parte dei docenti	Pratica della didattica per competenze da parte dei dipartimenti	Difficoltà nel bilanciare la programmazione per competenze e la pratica didattica tradizionale
Lavoro di progettazione all'interno dei dipartimenti	Produzione di materiali condivisi	Differenza nel coinvolgimento da parte dei docenti	Consolidamento di nuove pratiche didattiche Riscontri positivi nel rendimento complessivo degli studenti	Difficoltà nel bilanciare la programmazione per competenze e la pratica didattica tradizionale
Uso consapevole dei materiali prodotti	Consolidamento di buone pratiche	Nessuno	Molteplicità di strumenti per stimolare e motivare gli alunni	Nessuno

Obiettivo f.1 Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2015/16 per costituire gruppi di lavoro condotti da figure qualificate

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine
Strutturazione di un modello database per la raccolta dei dati	Riflessione preliminare sulle competenze del personale	Difficoltà nella schematizzazione di percorsi differenti	Coinvolgimento di tutto il personale in un percorso di valorizzazione	Nessuno
Raccolta e tabulazione dei dati	Presenza di dati aggiornati sulle competenze del personale	Ripetitività del lavoro di inserimento	Valorizzazione di tutto il personale della scuola	Nessuno

Obiettivo d.1 Costituzione di un gruppo di lavoro sulla verticalità del curricolo per strutturare in modo più sistematico le attività di continuità e di orientamento.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine
Costituzione di un gruppo di lavoro ristretto sul curricolo verticale	Riflessione preliminare sul curricolo verticale Condivisione di finalità comuni	Coinvolgimento parziale dei docenti	Trasversalità di pratiche didattiche ed educative all'interno dei vari segmenti dell'Istituto	Nessuno
Costituzione di un gruppo di lavoro con referenti per ogni sapere e ordine di scuola	Consolidamento nello scambio di pratiche didattiche.	Coinvolgimento parziale dei docenti e della comunità scolastica	Condivisione del lavoro svolto	Nessuno

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Riflessione sulle competenze e sulla trasversalità dei saperi - valorizzazione delle competenze in tutte le discipline, delle competenze trasversali e di cittadinanza a.1	Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a., b., c., d., e., f., g., h., i., j., n., o. Innovazione promossa da Indire 1. e 5.
Valorizzazione del personale docente f.1	Innovazione promossa da Indire 6.
Costituzione di un gruppo di lavoro sul "Curricolo verticale"	Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a., b., c., d., e., f., g., h., i., j., n., o. Innovazione promossa da Indire 1., 5., 6.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Fruizione del corso di formazione	Impegno annuale per la formazione/ monte-ore annuo per attività collegiali		Impiego volontario del bonus docenti
Docenti FS area docenti / animatore digitale	Strutturazione del curriculum e del database	Monte-ore forfetario per le funzioni strumentali e per l'animatore digitale		
Docenti FS area docenti	Inserimento dati	Monte-ore forfetario per le funzioni strumentali		
Personale ATA	Conservazione archivio			
Docenti	Gruppi di lavoro	160 ore in due anni		Bonus premiale (da sottoporre ad approvazione)

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a.s. 2015/16										
Corso di formazione					x	x				
Produzione materiali						x	x	x		
Predisposizione database					x					
Consegna curricula						x				
Inserimento dei dati							x	x		
Costituzione ed avvio del gruppo di lavoro							x			
Riflessione sulle competenze di cittadinanza								x	x	X
a.s. 2016/17										
Inserimento dati dei nuovi docenti o delle competenze non censite nell'a.s. precedente	x									
Elaborazione di nuove UdA e prove di verifica per competenze	x	x								
Lavoro della commissione estesa sul curriculum verticale		x	x	x						

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Le azioni verranno monitorate tramite un “diario del miglioramento” che verrà aggiornato al termine di ogni mese dell'anno scolastico, da parte dei componenti del gruppo di valutazione⁴. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Esiti degli studenti (sez. 5 RAV)	Traguardo (sez. 5 RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Portare l'attuale percentuale del "Sei" in uscita dalla [secondaria di primo grado] "Pascoli" dall'attuale 31% alla media nazionale, pari al 27,3%.	30.6.2016	Percentuale dei "sei" in uscita	29,6%			
		30.6.2017		28,4%			
		30.6.2018		27,3%			

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Informativa all'interno del Collegio dei Docenti	Tutti i docenti	Presentazioni e grafici	
Informativa all'interno dei dipartimenti disciplinari	Tutti i docenti	Comunicazione orale - fotocopie	
Comunicazione per posta elettronica	Tutti i docenti	File / internet	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Informativa al Collegio dei Docenti	Tutti i docenti	Scadenze previste dal Piano Annuale delle Attività
Informativa all'interno dei Dipartimenti	Tutti i docenti	Scadenze previste dal Piano Annuale delle Attività
Comunicazione per posta elettronica	Tutti i docenti	Cadenza bimestrale
Inserimento dell'apposita sezione sull'andamento del PdM sul sito della scuola	Tutti i docenti/Tutti gli stakeholders della scuola	Cadenza bimestrale

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Informativa al Consiglio di Istituto	Tutte le componenti del Consiglio	Dettati dalle altre necessità
Inserimento dell'apposita sezione sull'andamento del PdM sul sito della scuola	Tutti i docenti/Tutti gli stakeholders della scuola	Cadenza bimestrale

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Stramaglia (fino al 13.1.2016)	Docente
Salierno (fino al 13.1.2016)	Docente
Loconsole (fino al 13.1.2016)	Docente
Rago	Docente
Menga Daniela	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica in qualche fase del Piano di Miglioramento? No

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? Sì

Corso di formazione IRASE

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di Miglioramento? Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? Sì

